



COMUNE DI RIVA DEL GARDA

COMUNE DI RIVA DEL GARDA

Allegato alla deliberazione del Consiglio Comunale di
data 26.10.2023 n. 144 e firmato digitalmente
IL VICE PRESIDENTE IL SEGRETARIO GENERALE
Lucia Gatti
REGGENTE
Anna Cattoi



MAG MUSEO ALTO GARDA
Piazza C. Battisti, 3/A
38066 Riva del Garda
t. 0464 573869
info@museoaltogarda.it
www.museoaltogarda.it

ISTITUZIONE MAG – MUSEO ALTO GARDA

LINEE DI INDIRIZZO 2024

Partendo dall'esame delle Finalità (art. 2) e delle Funzioni (art. 3) dell'Istituzione Museo Alto Garda enunciate nel Regolamento (approvato con delibera del Consiglio Comunale 261 dd. 24.03.2015 e 115 dd. 28.11.2022), sono state proposte le seguenti linee di indirizzo che, una volta approvate, verranno utilizzate per la stesura del piano delle attività per il 2024.

Tale documentazione è stata elaborata seguendo anche le recenti linee guide suggerite ai musei dall'*International Council of Museums* (ICOM), dall'Euregio e dal Sistema museale provinciale che mettono al centro della missione delle istituzioni culturali l'inclusione, la partecipazione e la sostenibilità, anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030.

- **Tutela, conservazione, inventariazione e acquisizione del patrimonio storico, archeologico, artistico e naturalistico dell'Alto Garda**

Come museo territoriale sono compiti dell'Istituzione Museo Alto Garda la raccolta e la conservazione del patrimonio storico, archeologico e artistico dell'Alto Garda al fine di studiarne la storia, la cultura e le tradizioni di questo territorio.

Per questo motivo il Museo si prefigge l'obiettivo di conservare i beni posti sotto custodia in condizioni di sicurezza in appositi locali e collocarli su strutture idonee per garantirne l'opportuna conservazione. Attraverso la collaborazione con l'Ufficio Patrimonio del Comune di Riva del Garda si garantisce il mantenimento di corretti valori di temperatura e umidità dei locali.

Le collezioni, inoltre, devono essere sottoposte a operazioni di corretta archiviazione e inventariazione al fine di permetterne una rapida individuazione per scopi di ricerca e valorizzazione, anche da parte di soggetti terzi.

È compito del MAG verificare periodicamente la condizione delle opere che costituiscono le collezioni al fine di organizzare opportuni interventi di restauro sui beni stessi, previa autorizzazione da parte dell'Unità di missione strategia della Provincia autonoma di Trento.

Infine spetta all'Istituzione valutare la possibilità di acquisto, deposito o donazione di beni di interesse che andrebbero a implementare le collezioni del Museo e il patrimonio del Comune di Riva del Garda. Per il 2024 si prevede di continuare l'inventariazione del patrimonio fotografico del Museo, procedere con la documentazione fotografica delle opere che ne sono sprovviste e digitalizzare le pubblicazioni del Museo di cui non si dispone della versione digitale.

- **Gestione del servizio museale**

Le sedi operative in cui si articola il servizio museale sono istituite e organizzate secondo il criterio della più completa ed efficace soddisfazione delle esigenze dell'utenza.

L'Istituzione garantisce la gestione del servizio museale presso la sede principale del Museo di Riva del Garda nella Rocca, la Torre Apponale nel centro storico di Riva del Garda e forte Garda sul monte Brione.

Tale gestione deve comportare un calendario di aperture proporzionale al flusso di visitatori di differente tipologia (pubblico turistico, comunità locale e scolaresche di differente ordine e grado) nelle diverse stagioni dell'anno, prevedendo anche aperture serali o eccezionali nel caso di eventi specifici o particolari ricorrenze (Notte di fiaba, periodo estivo, eventi legati alle iniziative realizzate del Museo).

Il MAG, tuttavia, si impegna a garantire l'accesso alle sedi museali a particolari categorie di utenze, come ad esempio il pubblico scolastico o i gruppi organizzati, anche nel periodo di chiusura al pubblico.

Come da consuetudine, per il 2024 si prevede di iniziare la stagione espositiva del Museo di Riva del Garda e della Torre Apponale a metà marzo e di concluderla a fine ottobre. Per il Museo è prevista anche un'apertura nel periodo natalizio di circa 20 giorni.

Forte Garda, invece, aprirà i battenti ad aprile e chiuderà a metà ottobre.

Come di consueto verranno somministrati questionari di gradimento al fine di monitorare il gradimento dei visitatori, la loro provenienza e le modalità con cui sono venuti a conoscenza del Museo.

- **Attività di studio e valorizzazione del paesaggio e del patrimonio culturale e naturalistico dell'Alto Garda**

Il MAG effettua azioni di ricerca, divulgazione e valorizzazione del paesaggio altogardesano, del patrimonio archeologico, artistico e storico locale mediante esposizioni temporanee, progetti di ricerca, pubblicazioni di volumi di interesse, laboratori didattici, incontri, visite guidate e altre iniziative programmate nel piano annuale delle attività, contribuendo così alla formazione di itinerari culturali sul territorio nell'ottica di un museo diffuso e promuovendo un'educazione attiva e permanente al patrimonio verso la comunità e il pubblico turistico.

Mettendo al centro della indagine il paesaggio, inteso come risultato delle azioni umane e naturali, indagato mediante un approccio multidisciplinare, che spazia dall'arte alla fotografia, dall'archeologia ai linguaggi contemporanei, è così possibile sia comprendere le peculiarità storiche dell'Alto Garda, sia approfondire tematiche legate alla società contemporanea.

Per questo motivo quindi, il MAG dedica particolare energia alla programmazione e alla realizzazione di iniziative culturali che partendo dalle sedi museali e dalle attività di ricerca si estendono sul territorio gardesano, valorizzando così gli elementi di interesse. Il coinvolgimento della comunità locale e la collaborazione con gli stakeholders locali sono aspetti fondamentali della politica culturale del MAG. Sarà inoltre effettuata la valorizzazione delle collezioni museali mediante visite guidate, mostre temporanee, conferenze e rubriche su canali multimediali dei principali beni culturali del territorio comunale di Riva del Garda.

Il fulcro di questa attività di valorizzazione è costituito dall'organizzazione di esposizioni temporanee, quasi sempre realizzate in collaborazione altri enti culturali, in grado sia di attirare il pubblico turistico, sia di suscitare interesse nei confronti della comunità locale. Il programma espositivo viene diversificato in base alla tipologia di pubblico alla quale prevalentemente si rivolge: nel periodo primaverile e in quello autunnale vengono approfondite tematiche locali; nel periodo estivo, invece, vengono organizzate esposizioni di più ampio respiro, anche al fine di intercettare il flusso turistico che gravita sul Garda.

Per il 2024 ci si prefigge di proseguire le attività di valorizzazione del patrimonio storico-artistico mediante progetti collaudati come Museo nella città e Forti del Monte Brione, adottando un approccio partecipativo e collaborando con le associazioni del territorio.

Per quanto riguarda la stagione espositiva, si percorrerà un doppio binario che prevede sia mostre di approfondimento di tematiche locali, sia mostre rivolte ad un pubblico più ampio da allestire nel pe-

riodo estivo. Per quanto riguarda la seconda tipologia è prevista la mostra “Rinascimento sul lago” sulla quale si sta già lavorando.

Si lavorerà inoltre in accordo con gli altri musei del territorio Euregio per la programmazione delle iniziative 2025 dedicate alla sostenibilità ambientale, cognitiva e fisica.

Da un punto di vista dei progetti di ricerca, invece, si darà continuità a quelli sui quali si sta già lavorando, come quello dedicato all'accoglienza turistica e quello dedicato alle correnti artistiche che hanno attraversato il Garda, finalizzato a un nuovo allestimento della Pinacoteca del Museo.

- **Didattica, divulgazione, educazione permanente e inclusione**

Al centro della missione del Museo vi sono l'educazione e la formazione continua rivolta a un ampio ventaglio di categorie di utenti, l'aggiornamento e la formazione permanente finalizzata alla crescita culturale e civile di tutta la comunità, anche attraverso la valorizzazione della pluralità delle tradizioni culturali.

Pertanto anche nel 2024 spetterà al Museo l'organizzazione e la realizzazione di progetti didattici rivolti a scolaresche di differente ordine e grado e altre iniziative culturali che contribuiscano all'educazione permanente dei cittadini e al coinvolgimento attivo delle istituzioni culturali e scolastiche delle associazioni locali.

Sarà cura del Museo, infine, utilizzare gli strumenti e le tematiche di natura culturale e civica per favorire pratiche di accessibilità e inclusione sociale, culturale e fisica in linea con quanto esplicitato dalla carta dei Musei dell'Euregio e dalla nuova definizione di Museo elaborata da ICOM.

- **Creazione di una rete culturale a livello locale, provinciale e nazionale**

Lavorando in sinergia con le associazioni, gli istituti scolastici e i Comuni dell'Alto Garda, con enti pubblici e privati e con musei, università ed enti culturali di rilevanza provinciale, nazionale e internazionale, il Museo si prefigge l'obiettivo di essere l'ente promotore di una serie di iniziative e progetti finalizzati alla costruzione di una rete culturale a livello locale e sovralocale, valorizzando gli elementi di interesse storico-artistico e naturalistico presenti nel territorio altogardesano.

Anche per il 2024, in base ai progetti da realizzare, l'Istituzione, quindi, ricercherà e attiverà forme di collaborazione con Enti pubblici e privati idonee a consentire il perseguimento delle proprie finalità nel contesto del Sistema museale provinciale e nel distretto culturale dell'Alto Garda e in altri contesti di riferimento (Musei dell'Euregio, Comunità del Garda, Musei delle Statue stele).